

*Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico*

**Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea
e cooperazione allo sviluppo**

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI TURISTICI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVI DELLA REGIONE MARCHE FINALIZZATA:

- ALLA CREAZIONE DEL "CALENDARIO EVENTI TURISTICI MARCHE 2026";**
- ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI PER LA VALORIZZAZIONE E IL SOSTEGNO DEGLI STESSI;**
- ALLA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE 2026.**

1 - Finalità	3
2 – Tipologia di interventi ammissibili	3
3 – Requisiti specifici di ammissibilità degli interventi	4
4 – Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura	5
5 – Criteri di valutazione delle domande	5
6 - Utilizzo della graduatoria	7
6.1 Formazione del Calendario Eventi Turistici Marche 2026	7
6.2 Sostegno agli eventi: Dotazione Finanziaria, criteri e modalità di erogazione dei contributi e massimali	7
6.3 Selezione degli interventi da presentare al Ministero del Turismo a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di parte corrente 2026	9
13 – Controlli	19
14 – Pubblicità	19
15 – Informazioni e contatti	19
16 – Disposizioni finali	20
16.1 Diritti d'accesso	20
16.2 Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso	20
16.3 Informativa sul trattamento dei dati personali	20
16.4 Disposizioni finali e norme di riferimento	21
17 – Allegati	21

1 - Finalità

Gli eventi turistici costituiscono importanti attrattori, capaci di generare flussi di visitatori, rafforzare l'identità locale e valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei territori. Essi rappresentano strumenti fondamentali per la promozione integrata dell'immagine regionale e per il consolidamento della destinazione "Marche" sui mercati turistici nazionali e internazionali.

La presente manifestazione di interesse persegue, dunque, la finalità di individuare gli eventi maggiormente rappresentativi della regione Marche, in grado di qualificare l'offerta turistica regionale e accrescere la visibilità nazionale ed internazionale dei territori, al fine di:

- procedere alla definizione del "Calendario Eventi Turistici Marche 2026" quale strumento organico di promozione, volto a mettere in rete le iniziative turistiche più significative del territorio regionale, favorendo una programmazione coordinata, integrata e riconoscibile;
- concedere contributi finanziari finalizzati a migliorare la qualità, la promozione e la sostenibilità degli eventi selezionati, con l'obiettivo di aumentarne l'impatto turistico, incrementare i flussi e sostenere processi di destagionalizzazione e diffusione territoriale;
- selezionare, tra gli eventi individuati, quelli da sostenere attraverso le risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) – parte corrente 2026, in coerenza con le finalità perseguite dal Ministero del Turismo.

2 – Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili alla presente manifestazione di interesse gli eventi turistici organizzati dai Comuni della regione Marche anche per il tramite di altri enti pubblici rappresentativi di una pluralità di Comuni, in un'ottica di area vasta, che risultino coerenti con le finalità e gli obiettivi indicati al precedente paragrafo e che presentino caratteristiche tali da contribuire alla valorizzazione dell'immagine e dell'offerta turistica regionale a livello nazionale ed internazionale.

In particolare, ai fini del presente avviso, si considerano ammissibili gli interventi che rientrano nella seguente definizione di "evento distintivo":

iniziativa programmata, temporalmente delimitata, organizzata secondo finalità chiaramente definite e inserita in una strategia di marketing territoriale, che, valorizzando in forma riconoscibile le risorse identitarie, culturali, paesaggistiche, produttive o sociali del territorio ospitante, sia in grado di attrarre una quota significativa di visitatori provenienti da fuori dell'area di residenza abituale, di generare permanenza sul territorio e di produrre effetti misurabili sul sistema locale.

Si specifica che il carattere distintivo dell'evento non coincide con la sola capacità di richiamo o con la mera rilevanza organizzativa dello stesso, bensì si esprime nella sua attitudine a consolidare nel tempo il posizionamento simbolico e competitivo della destinazione, ad accrescerne la notorietà e la reputazione nei mercati turistici, a sviluppare opportunità narrative e mediatiche coerenti con l'identità del luogo e ad attivare relazioni stabili con visitatori, operatori economici, sponsor e comunità locali.

Un evento può qualificarsi come turistico distintivo quando presenta congiuntamente:

- una significativa attrattività extra-locale, comprovata dalla capacità di mobilitare flussi di pubblico non residente;
- una rilevante visibilità esterna, idonea a rafforzare la brand awareness della destinazione e a differenziarne il posizionamento;
- un impatto economico concreto e verificabile sul sistema turistico e produttivo locale;
- un effetto di permanenza, espresso dall'incremento dei pernottamenti, della durata media del soggiorno e della fruizione integrata dei servizi e delle esperienze offerte dal territorio.

In tale prospettiva, assumono particolare rilievo gli eventi che, per articolazione temporale, capacità di integrazione con l'offerta locale o inserimento in pacchetti, favoriscono la trasformazione della partecipazione in soggiorno effettivo, contrastano la fruizione occasionale o di breve durata e contribuiscono alla destagionalizzazione dei flussi.

Con specifico riguardo alla dimensione economica, l'impatto dell'evento deve tenere conto della spesa aggiuntiva attivata da visitatori, organizzatori ed eventuali operatori coinvolti, degli effetti diretti sui comparti della ricettività, della ristorazione, dei trasporti, del commercio e dei servizi, degli effetti indiretti generati lungo le filiere locali di fornitura e degli eventuali effetti indotti connessi alla circolazione del reddito nel sistema territoriale.

La valutazione deve inoltre considerare la capacità dell'evento di attrarre risorse dall'esterno, sostenere il fatturato delle imprese locali, ampliare la domanda turistica, rafforzare la fedeltà di visitatori e sponsor e produrre benefici persistenti in termini di reputazione, competitività e sviluppo locale, fermo restando che tali risultati devono essere perseguiti in equilibrio con gli effetti sociali, culturali e ambientali dell'iniziativa.

3 – Requisiti specifici di ammissibilità degli interventi

Gli eventi e le manifestazioni presentati a valere sul presente avviso dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- 1) avere un costo complessivo dell'iniziativa non inferiore a € 80.000,00;
- 2) possedere storicità almeno triennale;
- 3) aver sviluppato nelle precedenti edizioni e sviluppare nell'edizione 2026 attività di promozione a livello nazionale e/o internazionale;
- 4) realizzarsi nel corso dell'annualità 2026.

Inoltre, solo ai fini della concessione dei contributi, gli eventi non devono risultare già finanziati da altri bandi regionali (criterio valido anche se il contributo risulta concesso a beneficiario diverso).

Gli interventi proposti devono inoltre garantire:

- un adeguato livello organizzativo, comprensivo di programmazione, logistica, sicurezza e gestione del pubblico;
- un piano di comunicazione idoneo a raggiungere target turistici, ampi o specifici, a livello nazionale e/o internazionale;
- la coerenza con le strategie regionali di promozione turistica e con gli indirizzi del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di cui al par. 6.3;
- la sostenibilità dell'iniziativa in termini economici, organizzativi e ambientali.

4 – Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse i Comuni della regione Marche.

Ogni singolo Comune può presentare non più di due candidature, riferite ad eventi da realizzare nel corso dell'annualità 2026 nel proprio territorio, nel rispetto delle finalità e dei requisiti previsti dal presente avviso.

Nel caso di presentazione di due candidature queste devono obbligatoriamente riguardare eventi che si svolgono in mesi differenti l'uno dall'altro.

Il Comune può presentare una terza candidatura (libera da vincoli di differenziazione dei mesi con gli eventuali eventi già presentati) solo nel caso in cui l'evento oggetto di presentazione sia una manifestazione che si svolge non solo all'interno del proprio territorio ma coinvolga più comuni marchigiani. Solo in quest'ultimo caso le spese possono essere sostenute anche dagli altri comuni coinvolti nell'iniziativa.

Si specifica che tale tipo di candidatura può essere presentata anche da altri enti pubblici territoriali rappresentativi di una pluralità di comuni, in ottica di area vasta. Questi ultimi possono presentare una sola candidatura.

Ogni Comune può avvalersi di un soggetto co-attuatore dell'iniziativa (es. Pro Loco, Associazione, Fondazione). In tal caso le spese sostenute dall'eventuale co-attuatore, così come le entrate, devono essere inserite nel piano finanziario (Allegato 2) e concorreranno al cofinanziamento dell'iniziativa ed al calcolo del costo complessivo di progetto.

All'interno dell'Allegato 2, nella descrizione di tali spese (campo oggetto della prestazione) dovrà essere indicata la seguente dicitura: "spese sostenute dal soggetto co-attuatore).

5 – Criteri di valutazione delle domande

Le domande pervenute verranno istruite dal settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e Cooperazione allo sviluppo della Regione Marche che procederà alla verifica della completezza della documentazione richiesta, della regolarità formale della proposta, dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità.

A seguito della formazione dell'elenco delle proposte ammissibili, i progetti verranno valutati da un'apposita commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente del Settore, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO SINGOLA VOCE	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO
a) Valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica:		45
• riconoscibilità e risonanza dell'evento nel panorama regionale, nazionale e internazionale;	20	
• efficacia della promozione della manifestazione e della strategia di comunicazione;	10	
• capacità di promuovere il territorio di riferimento e la Regione Marche e di accrescerne l'attrattività turistica;	15	

b) Valore identitario dell'iniziativa e coerenza della stessa con il patrimonio materiale e immateriale locale:		40
• coerenza dell'iniziativa con i caratteri identitari del territorio di riferimento, con particolare riguardo alla storia locale, alle tradizioni, ai saperi, alle pratiche culturali e sociali, nonché ai beni paesaggistici, storici, artistici e demoetnoantropologici;	20	
• capacità dell'iniziativa di valorizzare in modo riconoscibile il patrimonio materiale e immateriale locale, anche attraverso il richiamo alle produzioni tipiche, all'enogastronomia, all'artigianato, alle espressioni culturali e ai luoghi simbolici del territorio di riferimento;	15	
• grado di coinvolgimento della comunità locale e dei soggetti portatori dell'identità territoriale, anche ai fini del rafforzamento del senso di appartenenza, della trasmissione del patrimonio culturale immateriale e della sua fruizione da parte dei visitatori.	5	
c) Sostenibilità economica dell'iniziativa, impatto economico sul territorio di riferimento e capacità di creazione dell'indotto:		15
• composizione del cofinanziamento (% del capitale proprio e % di altre entrate (sponsorizzazioni, biglietteria, cibo e bevande) (premiando la sostenibilità economica);	5	
• presenza di pacchetti e convenzioni con aziende turistiche (strutture ricettive, bar, ristoranti) e/o associazioni turistiche e culturali (pacchetti per visite guidate, escursioni, esperienze);	5	
• numero di imprese locali fornitrici di materie prime e servizi necessari alla realizzazione dell'evento;	5	
TOTALE		100

Sono, inoltre, previsti i seguenti criteri di premialità (2 punti per ciascun criterio):

- 1) comuni con popolazione inferiore o uguale ai 5.000 abitanti (non valida in caso di evento che si svolge in più comuni o in caso di domanda presentata da altri enti pubblici territoriali);
- 2) presentazione di certificazione/analisi dei dati di pernottamento delle strutture ricettive del territorio comunale in corrispondenza delle date dell'ultima edizione in relazione al dato medio mensile.

Non saranno ritenute ammissibili le candidature che otterranno un punteggio minore di 50/100.

La graduatoria definitiva, formata sulla base delle valutazioni effettuate dalla commissione, sarà approvata con Decreto dirigenziale e pubblicata sul sito della Regione Marche.

Ai fini di favorire la destagionalizzazione ed avere un calendario annuale di eventi la graduatoria generale di cui sopra verrà suddivisa sulla base del mese di svolgimento degli eventi.

Le graduatorie mensili di cui sopra saranno anch'esse approvate con il medesimo Decreto dirigenziale e pubblicate sul sito della Regione Marche.

Gli eventi il cui svolgimento ricade su più mesi saranno inseriti nella graduatoria mensile che presenta il minor numero di eventi.

Gli esiti della fase istruttoria e le relative graduatorie verranno pubblicate ai seguenti link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=25189>

<http://www.norme.marche.it>

6 - Utilizzo della graduatoria

Le graduatorie di cui sopra saranno utilizzate per le seguenti finalità:

- 1) formazione del “Calendario eventi turistici Marche 2026”;
- 2) sostegno agli eventi mediante contributi (fondi regionali + risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di parte corrente 2026 – FUNT).

6.1 Formazione del Calendario Eventi Turistici Marche 2026

Il Calendario Eventi Turistici Marche 2026 fungerà da strumento organico di promozione regionale che, mettendo in rete le iniziative più significative dei singoli mesi, permetterà di avere una programmazione annuale completa, coordinata, integrata e riconoscibile.

Concorreranno alla formazione del “Calendario Eventi Turistici Marche 2026” gli eventi posizionati tra i primi 10 nelle graduatorie dei mesi di luglio e agosto e tra i primi 5 nelle altre graduatorie mensili.

All'interno del Calendario verranno inseriti d'ufficio, ovvero senza necessità di partecipazione al presente avviso, qualora rispettino i requisiti di cui ai paragrafi 2 e 3:

- le manifestazioni di Rievocazione Storica presenti nella graduatoria del bando “Rievocazioni Storiche 2026” di cui al DDS 302/TURI del 29/10/2024;
- i Carnevali Storici presenti nella graduatoria del bando “Carnevali Storici 2026” di cui al DDS 301/TURI del 08/10/2025;
- altri eventi turistici finanziati con legge di bilancio o leggi di settore.

Ai fini della promozione da parte della Regione Marche degli interventi che andranno a formare il calendario regionale, in fase di candidatura verrà richiesto l'invio di un numero massimo di 5 foto maggiormente rappresentative dell'evento dell'anno in corso (se già svolto) o delle passate edizioni (se ancora da svolgersi). La documentazione fotografica dovrà risultare pienamente coerente con le finalità di promozione territoriale e in alta risoluzione). I file e le foto richiesti dovranno essere inviati tramite procedimarche.

6.2 Sostegno agli eventi: Dotazione Finanziaria, criteri e modalità di erogazione dei contributi e massimali

Le risorse finanziarie regionali riservate al sostegno degli interventi di cui al presente avviso sono pari a **500.000,00 €**, annualità 2026.

Al finanziamento del presente avviso concorreranno anche le risorse del FUNT di parte corrente 2026 destinate alla Regione Marche a seguito di ripartizione tra le regioni che avverrà mediante accordo sancito dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e di approvazione dei relativi interventi da parte del Ministero del Turismo.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, la facoltà di scorrere le graduatorie approvate - nei limiti di vigenza delle stesse e compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese - utilizzando ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili o che si dovessero rendere disponibili in seguito a revoche, rinunce, economie o minori spese dei progetti finanziati.

Nel limite delle risorse stanziare (regionali, pari ad € 500.000,00, più le ulteriori statali – FUNT corrente 2026, oltre a eventuali ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili), saranno erogati contributi finalizzati a migliorare la qualità, la promozione e la sostenibilità degli eventi selezionati, con l'obiettivo di aumentarne l'impatto turistico, incrementare i flussi e sostenere processi di destagionalizzazione e diffusione territoriale, secondo le modalità e i criteri di seguito indicati:

- **Contributo pari ad euro 40.000,00** per gli eventi posizionati
 - al primo e secondo posto delle graduatorie dei mesi di luglio e agosto;
 - al primo posto delle altre graduatorie mensili;ordinati secondo il punteggio della graduatoria generale;
- **Contributo pari ad euro 30.000,00** per gli eventi posizionati
 - al terzo e quarto posto delle graduatorie dei mesi di luglio e agosto;
 - al secondo posto delle singole graduatorie mensili;ordinati secondo il punteggio della graduatoria generale;

Con eventuali risorse rimanenti, economie che si dovessero generare a seguito di rinunce o minori spese, o incremento della dotazione finanziaria iniziale si concederanno **contributi pari ad euro 25.000,00**, fino ad esaurimento delle stesse nel seguente ordine:

- 1) eventi posizionati al quinto posto delle graduatorie dei mesi di luglio e agosto e al terzo posto delle singole graduatorie mensili, ordinati secondo il punteggio della graduatoria generale;
 - 2) eventi posizionati al sesto posto delle graduatorie dei mesi di luglio e agosto e al quarto posto delle singole graduatorie mensili, ordinati secondo il punteggio della graduatoria generale;
 - 3) eventi posizionati al settimo posto delle graduatorie dei mesi di luglio e agosto e al quinto posto delle singole graduatorie mensili, ordinati secondo il punteggio della graduatoria generale;
- e così via fino all'esaurimento dell'intera graduatoria.

I contributi di cui sopra saranno in ogni caso riconosciuti:

- nella misura massima del 50% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili (si richiede pertanto un cofinanziamento¹ di progetto uguale o maggiore al 50%);
- nel limite del disavanzo di progetto del soggetto proponente (si specifica che nel calcolo del disavanzo non verranno considerate le spese dell'eventuale soggetto co-attuatore);

¹ Cofinanziamento = Capitale proprio (del soggetto proponente e dell'eventuale soggetto co-attuatore) + tutte le altre eventuali entrate

- nel limite massimo di 1 contributo per soggetto proponente (ad eccezione dei comuni che presentano oltre alle proprie candidature anche la terza candidatura di cui al paragrafo 4).
Di conseguenza l'eventuale secondo progetto in graduatoria presentato da uno stesso soggetto beneficiario potrà andare a formare il Calendario Eventi Turistici Marche 2026, ma ai fini della concessione dei contributi sarà considerato non finanziabile.

Si ricorda, infine, che, come specificato nel paragrafo 3, il costo complessivo dell'iniziativa, ai fini dell'ammissibilità, non potrà essere inferiore a € 80.000,00.

6.3 Selezione degli interventi da presentare al Ministero del Turismo a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di parte corrente 2026

Il Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di parte corrente, istituito con Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1, comma 366 dal Ministero del Turismo, persegue, tra le altre, le seguenti finalità:

- favorire la destagionalizzazione e tutti gli eventi ed attività che vadano in tale direzione in modo da sfruttare al meglio le potenzialità dell'economia del turismo e gli effetti diretti e indiretti che essa è in grado di generare sui territori regionali;
- riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico sostenibile, la promozione e la valorizzazione dei territori nell'ambito della destinazione "Italia" e del marchio "Italia" nel mondo;
- promuovere e valorizzare sul mercato locale, nazionale ed estero, l'immagine unitaria del sistema turistico italiano e di ciascuna delle sue parti.

Le risorse annualmente stanziare su tale fondo vengono ripartite tra le regioni e concesse e trasferite alle stesse a seguito della trasmissione (e approvazione da parte del Ministero del turismo) di un elenco di interventi da finanziare coerenti con gli indirizzi programmatici del FUNT.

Data la coerenza degli obiettivi perseguiti dal presente avviso con le finalità del FUNT, parte degli eventi presenti all'interno della graduatoria andranno a formare l'elenco degli interventi da presentare al Ministero del Turismo per essere finanziati con le risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente 2026, secondo le stesse modalità applicate per la concessione dei contributi, di cui al paragrafo 6.2, ad esclusione degli eventi già finanziati con altri fondi ministeriali e di quelli che, per data di svolgimento, non potranno essere rendicontati entro il 15 Novembre 2026 e comunque nel rispetto di tutti i requisiti specifici richiesti dall'atto di programmazione del Funt corrente 2026.

7 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le candidature al presente avviso, con i relativi allegati richiesti, dovranno obbligatoriamente essere presentate in modalità telematica tramite la piattaforma web Procedimarche, pena l'esclusione, accessibile mediante i link che saranno disponibili sul sito istituzionale regionale nella pagina dedicata all'avviso:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=25189>

E' possibile accedere alla piattaforma, utilizzando i link di cui sopra, tramite CIE (Carta Identità Elettronica), SPID o credenziali Cohesion.

Di seguito si riportano link contenenti informazioni utili all'utilizzo della piattaforma ProcediMarche:

Contatti: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#contatti>

Manuali: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#manuali>

Faq: <https://procedimenti.regione.marche.it/Home/Supporto#faq>

Le domande dovranno essere presentate a partire **dalle ore 09.00 del 20/04/2026 ed entro le ore 18.00 del 14/05/2026**, utilizzando la procedura telematica di cui al paragrafo precedente.

Farà fede la data della ricevuta rilasciata dal sistema informatico.

Le domande dovranno essere corredate di tutte le informazioni e gli allegati richiesti dall'avviso.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dall'avviso;
- compilate e inserite ma non inviate (a cui non è stato assegnato alcun numero di protocollo).

7.1 Documentazione da allegare alla domanda

Le domande dovranno essere prodotte mediante compilazione del modulo online e corredate dall'ulteriore documentazione richiesta.

Di seguito si riportano gli allegati che la domanda di finanziamento dovrà contenere.

In ogni caso farà fede la documentazione prevista e richiesta nel sistema informatico ProcediMarche.

Le domande mancanti anche di un solo documento ritenuto obbligatorio saranno considerate inammissibili.

7.1.1 Allegati alla domanda

- Allegato 1 – Scheda tecnica di Progetto (obbligatorio),
- Allegato 2 – Quadro economico dei costi (obbligatorio),
- Allegato 3 – Modello di Procura (obbligatorio se pertinente),
- Allegato 4 – Elenco delle imprese locali fornitrici di materie prime e servizi necessari alla realizzazione dell'evento, riferito alla precedente edizione (se l'evento non si è ancora svolto), o all'edizione 2026 (se già svolta) (obbligatorio),

- Allegato 5 – Documentazione comprovante la presenza di pacchetti e convenzioni con aziende turistiche (strutture ricettive, bar, ristoranti) e/o associazioni turistiche e culturali (pacchetti per visite guidate, escursioni, esperienze) (obbligatorio);
- Allegato 6 – Documentazione comprovante la promozione a livello nazionale o internazionale di almeno una precedente edizione o dell'edizione 2026, se già svolta (obbligatorio);
- Allegato 7 – Documentazione fotografica (massimo 5 foto, libere da copyright) finalizzata alla promozione dell'evento mediante il calendario eventi turistici Marche 2026 (obbligatorio);
- Allegato 8 - Delibera/atto di approvazione dell'aggregazione e atti di delega al soggetto capofila da parte degli altri soggetti aderenti all'aggregazione ai fini della presentazione della domanda di finanziamento. Nel caso in cui le tempistiche non permettessero la produzione degli atti di cui sopra è possibile in fase di domanda presentare un'autodichiarazione che comunque andrà sostituita con quanto richiesto prima dell'atto di concessione (obbligatorio solo per i Comuni nell'ipotesi di "terza candidatura" di cui al paragrafo 4 – non necessaria per altri enti pubblici territoriali rappresentativi di una pluralità di Comuni);
- Allegato 9 – Scheda dell'eventuale soggetto co-attuatore che contiene i dati completi (denominazione, sede legale, c.f., etc) e l'entità delle spese e delle entrate facenti capo allo stesso (da inserire, obbligatoriamente se pertinente, in allegato libero).

Gli allegati dovranno essere caricati e trasmessi su ProcediMarche nel/i formato/i consentiti dallo stesso sistema informatico.

Dove richiesto i documenti dovranno essere firmati esclusivamente con firma digitale.

7.2 Cause di non ammissibilità

Le domande dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

- a) rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle domande;
- b) possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione;
- c) completezza della domanda e presenza degli allegati obbligatori previsti dall'avviso;
- d) rispetto delle soglie minime di investimento, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- f) coerenza e contributo al conseguimento degli obiettivi dell'avviso;
- h) presenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto.

Le domande di partecipazione saranno considerate, inoltre, non ammissibili nel caso di verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatte ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili ai soggetti proponenti e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione impiegando uno specifico software per l'estrazione di almeno il 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

L'amministrazione regionale effettuerà i medesimi controlli anche nei casi di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi del DPR 445/2000.

I soggetti istanti si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Marche ed a tenere a disposizione tutti

i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

7.3 Documentazione incompleta ed integrativa

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire nuovi dati, informazioni, documentazione per la prosecuzione della verifica, al richiedente è inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

8 - Istruttoria

La selezione delle domande di ammissione al Calendario Eventi Turistici Marche 2026 e al contributo avverrà con la procedura valutativa a graduatoria.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo ai sensi della L. n. 241/90 e smi.

L'iter procedimentale per gli avvisi che prevedono la concessione di finanziamenti tramite procedure valutative a graduatoria si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità: in questa fase si procede alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione. In particolare, in questa fase verranno eseguiti controlli riguardanti:

- a) il rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle domande;
- b) il possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione;
- c) la completezza della domanda e la presenza degli allegati obbligatori previsti dall'avviso;
- d) il rispetto delle soglie minime di investimento.

2. Valutazione: i progetti ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati da apposita Commissione in base ai criteri di valutazione elencati al paragrafo 5. La commissione di valutazione provvederà anteriormente anche alla verifica degli ulteriori fattori di ammissibilità delle domande, quali:

- a) la coerenza ed il contributo al conseguimento degli obiettivi dell'avviso;
- b) l'esistenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto.

3. Formazione delle graduatorie: sulla base delle risultanze della fase precedente verrà stilata una graduatoria generale, definendo per ogni progetto la spesa ammissibile ed il contributo spettante, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

La graduatoria generale verrà a sua volta suddivisa in graduatorie mensili.

Le graduatorie sono approvate con decreto del dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo.

Le graduatorie distingueranno tra domande:

- ammesse e finanziate;
- ammesse, ma non finanziate per carenza di fondi;
- non ammesse, specificandone la motivazione.

Le graduatorie specificheranno, inoltre, gli eventi che verranno inseriti nel Calendario.

In caso di più istanze con il medesimo punteggio ai fini della graduatoria verrà data priorità alla prima domanda pervenuta, in ordine di arrivo ed acquisizione della stessa da parte del sistema ProcediMarche.

Gli eventi il cui svolgimento ricade su più mesi saranno inseriti nella graduatoria mensile che presenta il minor numero di eventi.

4. Predisposizione ed approvazione dell'atto di concessione ed impegno delle risorse mediante decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo (tale fase può essere contestuale o successiva alla fase 3).

Gli esiti della fase istruttoria con le relative graduatorie e gli atti di concessione verranno pubblicate ai seguenti link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=25189>

<http://www.norme.marche.it>

Si specifica, infine, che le graduatorie e/o le concessioni non verranno notificate tramite pec ai relativi beneficiari.

9 - Spese ammissibili e non ammissibili ai fini del sostegno agli eventi tramite erogazione dei contributi

Le spese ammissibili saranno tutte riconducibili alle seguenti macro categorie:

- spese per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa;
- spese per la promozione;
- altre spese strettamente riconducibili al progetto.

Seppur rientranti nelle macrocategorie di cui sopra non saranno comunque considerate ammissibili:

1) tutte le spese:

- non corredate da adeguata documentazione giustificativa,
- non intestate al soggetto beneficiario o all'eventuale soggetto co-attuatore,
- pagate mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni,
- pagate tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore,
- i cui pagamenti provengono da conti correnti o carte di debito/credito non intestate al soggetto beneficiario;

2) qualsiasi forma di auto fatturazione;

3) rimborsi spese di qualsiasi genere, (forfettari, chilometrici, carburante, mezzi e trasporti). Le spese per mezzi di trasporto sono considerate ammissibili solo nel caso in cui questi si riferiscono a spese per ospitalità e siano direttamente riconducibili alle date dell'evento;

4) canoni di mantenimento di domini riferiti a siti non dedicati, canone di manutenzione di pagine web, contratti di abbonamento o di assistenza tecnica o formativa per hardware e software;

5) spese per beni strumentali o di investimento;

6) tutte le spese non direttamente riconducibili al progetto o ritenute non appropriate allo stesso;

7) spese di cancelleria/ufficio e spese inerenti la normale amministrazione;

8) spese bancarie, interessi passivi, altri oneri meramente finanziari;

9) oneri imposte a vario titolo

(ad eccezione: a) delle quote SIAE, connesse e riferite esclusivamente all'Evento oggetto di contributo e ricadenti all'interno nel periodo organizzativo e realizzativo, secondo il cronoprogramma dichiarato in domanda b) dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) se costituisce un costo per il soggetto beneficiario);

10) erogazioni liberali;

11) contributi non direttamente riconducibili al progetto (esempio di contributo ammesso: un Comune presenta un progetto ed eroga un contributo alla Pro Loco finalizzato alla copertura delle spese sostenute per l'organizzazione dell'evento stesso. In fase di rendicontazione, il Comune indicherà tra le spese il contributo versato (voce supportata da determina e mandato di pagamento);

12) compensi agli organi istituzionali, presidenti o organi direttivi.

Saranno, invece, considerate Parzialmente Ammissibili:

a) le spese per il personale di ruolo impiegato in attività inerenti il progetto oggetto di contributo nel limite massimo di € 4.000,00;

b) le spese per utenze, intestate esclusivamente al soggetto beneficiario (spese telefoniche, luce, gas, acquedotto e forniture simili), connesse alle sedi e/o ai luoghi o sedi organizzative, riferite esclusivamente al progetto oggetto di contributo esclusivamente nei periodi e fasi organizzative/realizzative (corrispondenti e dichiarate in fase di domanda nei campi del Sistema Procedimarche "DATA DI INIZIO E FINE PERIODO ORGANIZZATIVO PROGETTO), entro il limite massimo di €. 3.000,00;

Nb. Le spese per allacci o connessioni di forniture (telefoniche, luce, gas, acquedotto e simili) di carattere temporaneo (cioè esclusivamente attive nel periodo esecutivo/realizzativo dell'evento connesse e riferite esclusivamente al progetto oggetto di contributo), sono considerate interamente ammissibili.

Ai fini del cofinanziamento richiesto e del calcolo del costo complessivo di progetto verranno tenute in considerazione anche le spese sostenute dall'eventuale soggetto co-attuatore.

Le stesse sono, invece, escluse dal calcolo del disavanzo di progetto.

10 – Modalità e termini di rendicontazione della spesa

10.1 Modalità di presentazione della domanda di liquidazione

I beneficiari, per il tramite solo ed esclusivamente del Legale Rappresentante (la procura eventualmente presentata in domanda non è valida per la rendicontazione), sono tenuti a compilare la domanda di liquidazione, comprensiva degli allegati e dei documenti richiesti per la rendicontazione delle spese e dei relativi pagamenti, secondo la procedura prevista dello stesso sistema informatico regionale ProcediMarche raggiungibile mediante i link che saranno disponibili sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'avviso:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=25189>

Le singole spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario (e dell'eventuale soggetto co-attuatore) può avvenire unicamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario o postale;
- ricevuta bancaria (ri.ba);
- carta di credito/debito intestata al beneficiario.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in contanti, in criptovaluta o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

Si ricorda che i giustificativi di spesa devono essere intestati esclusivamente ai Soggetti beneficiari (e all'eventuale loro soggetto co-attuatore) ed i relativi pagamenti devono essere effettuati esclusivamente su conti correnti bancari/postali o carte di credito o debito intestati ai medesimi soggetti.

10.2 Termini di presentazione della domanda di liquidazione

Le istanze di liquidazione e le relative rendicontazioni dovranno essere prodotte, rispettando le modalità indicate nei successivi paragrafi, dal 01/09/2026 al 31/12/2026 (salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Marche).

10.3 Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione

Le domande dovranno essere prodotte mediante compilazione del modulo online, corredate dall'ulteriore documentazione richiesta e presentate esclusivamente dal legale rappresentante (no delegato).

Di seguito si riportano gli allegati che la domanda di liquidazione dovrà contenere.

In ogni caso farà fede la documentazione prevista e richiesta nel sistema informatico ProcediMarche.

10.3.1 Allegati alla domanda di liquidazione

- Allegato 1R – Relazione conclusiva di Progetto (obbligatoria),
- Allegato 2R – Quadro economico dei costi a consuntivo (obbligatoria),
- Allegato 3R – Attestazione di regolare esecuzione (obbligatoria),
- Allegato 4R - Copia degli atti di concessione, di liquidazione, dei mandati di pagamento totalmente eseguiti e, nell'ipotesi di presenza di soggetto co-attuatore, dell'atto di approvazione del rendiconto di quest'ultimo in cui viene specificato il totale delle spese e delle entrate dichiarate e approvate;
- Allegato 5R – Copia del materiale promozionale di cui al successivo paragrafo 12 lettera g.

Dove richiesto i documenti dovranno essere firmati esclusivamente con firma digitale.

I modelli da allegare alla domanda di liquidazione verranno pubblicati successivamente, unitamente o a seguito del decreto di concessione dei contributi, all'indirizzo:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=25189>

Gli stessi saranno comunque scaricabili direttamente sul sistema informatico ProcediMarche in fase di presentazione della domanda di liquidazione.

11 – Liquidazione del contributo

Il contributo verrà liquidato a seguito dell'invio e del controllo della rendicontazione, redatta secondo i termini e le modalità di cui al paragrafo precedente.

Eventuali richieste ed integrazioni di documentazioni a causa di informazioni mancanti dovranno essere prodotte e trasmesse entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta esclusivamente via PEC all'indirizzo:

regione.marche.funzionectc@emarche.it

11. 1 Limiti, variazioni e modulazione del contributo

Il contributo verrà liquidato in base alle risultanze delle verifiche effettuate sulla documentazione presentata a rendicontazione:

- nel limite del disavanzo di progetto del soggetto beneficiario (Disavanzo: differenza tra spese e entrate);
- nella misura massima del 50% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute, fermo restando il limite di cui al punto precedente.

Nel caso in cui in fase di rendicontazione risultino spese ammissibili inferiori al limite minimo di spesa previsto dal presente avviso (80.000,00 euro) si applicano le seguenti regole:

- se le spese rendicontate ammesse sono uguali o maggiori di 60.000,00 euro non si effettuano riduzioni del contributo fermi restando i limiti di cui sopra;
- se le spese rendicontate ammesse sono minori di 60.000,00 euro il contributo verrà revocato.

Il progetto dovrà essere realizzato in conformità a quello approvato ed ammesso al finanziamento da parte dell'amministrazione regionale.

Ogni modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo deve essere approvata dalla Regione. A tale scopo il Soggetto beneficiario deve presentare via pec (regione.marche.funzionectc@emarche.it) alla Regione, prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, una relazione dettagliata che motivi e illustri le ragioni delle variazioni delle attività programmate.

La Regione valuta le richieste di variazione, accertando che non venga meno il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto, e ne stabilisce l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione ai soggetti che hanno presentato l'istanza.

Laddove le variazioni, seppur approvate dalla Regione Marche, comportino una variazione al punteggio attribuito al progetto (e un eventuale variazione del contributo concesso) si provvederà a darne comunicazione nella medesima nota di riscontro alla variazione richiesta.

Le variazioni di cui sopra realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche non saranno ammesse, con conseguente revoca/riduzione del contributo.

11. 2 Rinuncia

La rinuncia degli impegni assunti con la domanda è sempre possibile, a partire dalla data di presentazione della domanda.

La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite pec all'indirizzo: regione.marche.funzionectc@emarche.it

11. 3 Revoca

I contributi concessi con il presente avviso sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

1. rinuncia al contributo;
2. mancato rispetto dei termini previsti dall'avviso per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
3. il progetto risulta beneficiario di altri contributi regionali per la medesima iniziativa;
4. mancata rendicontazione entro i termini previsti dall'avviso, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
5. spesa effettivamente sostenuta ed ammessa inferiore ai limiti minimi stabiliti (si veda par. 11.1);

6. contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
7. variazioni di progetto sostanziali non comunicate e/o non autorizzate dalla Regione Marche.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nell'avviso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca (ad eccezione del caso 1 di cui sopra – rinuncia - per il quale la revoca avviene d'ufficio) e assegna il termine di 10 giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso.

12 – Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è obbligato a comunicare tempestivamente alla via pec (regione.marche.funzionectc@emarche.it) al Settore Turismo:

- la mancata realizzazione del progetto;
- la rinuncia al contributo;
- eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;
- l'acquisizione di eventuali altri finanziamenti regionali per il medesimo progetto, ottenuti e notificati successivamente alla data di presentazione della domanda nel presente avviso.

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;

b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variazione approvata;

c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione non vengano presentate a rendicontazione di altri programmi regionali; a tal fine è obbligatorio acquisire il CUP ed indicarlo in tutti gli atti (spesa/liquidazione/mandati) successivi alla data di presentazione della candidatura al presente avviso, le cui copie verranno inviate alla Regione insieme alla domanda di liquidazione;

d) garantire che tutte le eventuali entrate nazionali, comunitarie o di altra natura siano dichiarate in forma aggregata in fase di domanda e di liquidazione;

e) inserire il Logo turistico della Regione Marche (Let's Marche) in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito all'approvazione della graduatoria. Il Logo, unitamente alle modalità di utilizzo, verrà trasmesso tramite pec solo ai soggetti ammessi e finanziabili a seguito di approvazione della graduatoria; allo stesso modo, solo per i progetti che verranno selezionati a valere sulle risorse funt, dovrà essere inserito anche il logo del Ministero del Turismo;

f) trasmettere, in fase di candidatura, documentazione fotografica (massimo 5 foto in alta risoluzione) ai fini della promozione nel calendario regionale degli eventi turistici Marche 2026, libere da copyright;

g) trasmettere, in fase di rendicontazione, copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche.

Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

13 – Controlli

L'intervento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente avviso può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte della Struttura regionale su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari.

14 – Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato su:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/1/t/2?idb=25189>

www.norme.marche.it

15 – Informazioni e contatti

Per Informazioni in merito al presente avviso rivolgersi a:

Simone Ippoliti – Istruttore del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo della Giunta Regione Marche

tel. 071 8062336

e-mail: simone.ippoliti@regione.marche.it

Giorgia Muzi – Istruttore del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo della Giunta Regione Marche

tel. 071 8062552

e-mail: giorgia.muzi@regione.marche.it

Il Responsabile del procedimento è:
Dott.ssa Silvia Barchiesi - Funzionario E.Q. del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo della Giunta Regione Marche
Tel. 071 8062127
e-mail silvia.barchiesi@regione.marche.it

16 – Disposizioni finali

16.1 Diritti d'accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

16.2 Clausola di salvaguardia e procedure di ricorso

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

16.3 Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informano i richiedenti che i dati forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente avviso, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relative all'istruttoria del presente avviso e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n.9/2006 art.3.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

I dati personali saranno trattati, dunque, dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) "Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati", e nel rispetto del Decreto Legislativo 101/2018 recante le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha quindi l'obbligo di fornire i dati personali. In caso di mancato conferimento delle informazioni e dati richiesti non sarà possibile dar corso all'istruttoria per la concessione del contributo richiesto.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo della Regione Marche. La casella di posta elettronica cui indirizzare eventuali questioni relative al trattamento dei dati è regione.marche.funzionectc@emarche.it.

16.4 Disposizioni finali e norme di riferimento

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare l'avviso, per effetto di nuove prescrizioni intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo.

In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande e ne dà la massima diffusione nei siti regionali dedicati.

Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

17 – Allegati

Allegato 1 - Scheda tecnica di Progetto

Allegato 2 - Quadro economico dei costi

Allegato 3 - Modello di Procura

Allegato 4 – fac simile dichiarazione elenco imprese locali fornitrici

Allegato 5 – fac simile dichiarazione convenzioni